Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

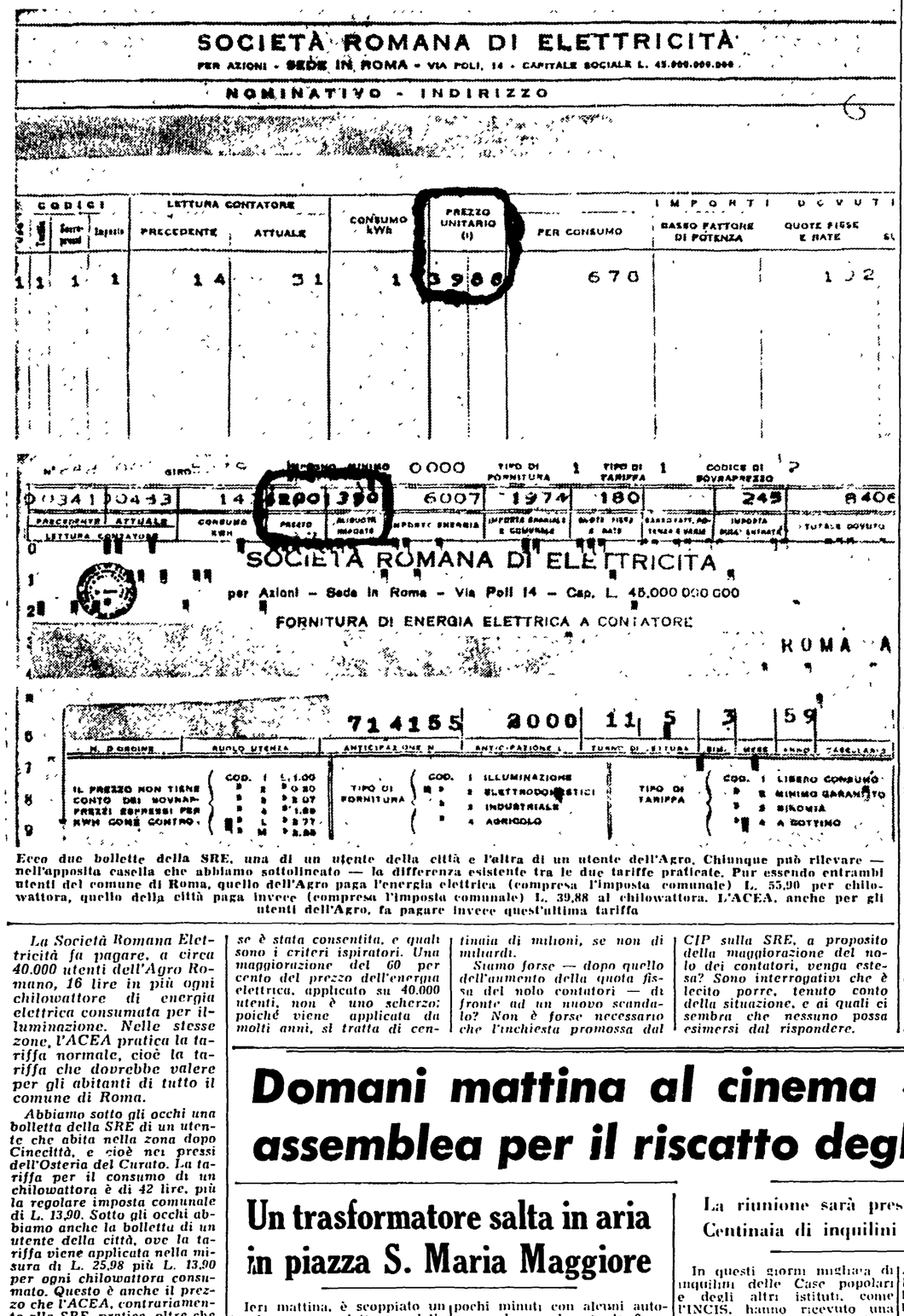
Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

LIBERTA' INCONTRASTATA PER IL MONOPOLIO ELETTRICO

Gli utenti della SRE nell'Agro pagano 16 lire di più al kwh

L'azienda municipale applica nelle stesse zone le tariffe della città - L'imposta di consumo sottratta al comune di Roma - Nuovo motivo di indagine per il CIP



Ecco due bollette della SRE, una di un utente della città e l'altra di un utente dell'Agro. Chiunque può rilevare — nell'apposita casella che abbiamo sottolineato — la differenza esistente tra le due tariffe praticate. Pur essendo entrambi utenti del comune di Roma, quello dell'Agro paga l'energia elettrica (compresa l'imposta comunale) L. 55,90 per chilowattora, quello della città paga invece (compresa l'imposta comunale) L. 39,88 al chilowattora. L'ACEA, anche per gli utenti dell'Agro, fa pagare invece quest'ultima tariffa

La Società Romana Elettricità fa pagare, a circa 40.000 utenti dell'Agro Romano, 16 lire in più ogni chilowattore di energia elettrica consumata per illuminazione. Nelle stesse zone, l'ACEA pratica la tariffa normale, cioè la tariffa che dovrebbe valere per gli abitanti di tutto il comune di Roma.

Abbiamo sotto gli occhi una bolletta della SRE di un utente che abita nella zona dopo Cinecittà, e cioè nei pressi dell'Osteria del Curato. La tariffa per il consumo di un chilowattora è di 42 lire, più la regolare imposta comunale di L. 13,90. Sotto gli occhi abbiamo anche la bolletta di un utente della città, ove la tariffa viene applicata nella misura di L. 25,98 più L. 13,90 per ogni chilowattora consumato. Questo è anche il prezzo che l'ACEA, contrariamente alla SRE, pratica, oltre che nella città, anche nell'Agro romano.

E' lecito che la SRE faccia pagare una tariffa maggiorata del 60 per cento agli utenti dei nuclei abitati dell'Agro romano e facenti parte integrante del territorio del Comune? Tale maggiorazione appare strana ed ingiusta, se si pensa, oltretutto anche al danno che patisce l'amministrazione capitolina: le imposte comunali sul consumo di energia elettrica effettuato da cittadini della zona in questione vengono infatti versate al comune di Frascati anzichè, come sarebbe logico a quello di Roma.

Da che cosa deriva questa incongruenza? E, soprattutto, perchè viene consentita? Ne è informato il CIP? L'assessore al tecnologico è a conoscenza della questione? La Giunta comunale potrebbe benissimo mettere in chiaro la questione, anzi è necessario che si fatta luce più completa su questa maggiorazione del prezzo della energia elettrica nelle zone dell'Agro.

Secondo quanto ci risulta, la tariffa maggiorata del 60 per cento, applicata dalla SRE agli utenti dei nuclei abitati dell'Agro, deriva da una distribuzione di comodo delle utenze. La SRE ha difatti trasferito, amministrativamente, gli utenti dell'Agro nella zona del Lazio anzichè in quella di Roma, ed applica, nei loro confronti, la tariffa che la società pratica negli altri comuni ai quali fornisce energia elettrica, tanto è vero che gli utenti dell'Agro, per le pratiche, debbono rivolgersi in via del Tritone anzichè in via Poli.

Ma può, un fatto «organizzativo» dell'azienda, riflettersi ai danni di decine di migliaia di cittadini e della stessa amministrazione capitolina? La cosa appare dubbia, tanto più se si considera che l'ACEA pratica il prezzo di L. 25,98 al chilowattore per tutto il territorio del Comune.

E' necessario sapere da chi è stata consentita la deroga, se è stata consentita, e quali sono i criteri ispiratori. Una maggiorazione del 60 per cento del prezzo dell'energia elettrica, applicato su 40.000 utenti, non è uno scherzo: poiché viene applicata da molti anni, si tratta di centinaia di milioni, se non di miliardi.

Siamo forse — dopo quello dell'aumento della quota fissa del nolo contatori — di fronte ad un nuovo scandalo? Non è forse necessario che l'inchiesta promossa dal CIP sulla SRE, a proposito della maggiorazione del nolo dei contatori, venga estesa? Sono interrogativi che è lecito porre, tenuto conto della situazione, e ai quali ci sembra che nessuno possa esimersi dal rispondere.

DALL'ASSOCIAZIONE STUDENTI E ARCHITETTI

Nuova severa critica al Piano Regolatore

Il P.R. della Giunta permette la più completa anarchia e la speculazione fondiaria - Motivi dell'opposizione

Alle innumerevoli prese di posizione di uomini politici, di studiosi e di associazioni contro il piano regolatore della Giunta, si aggiunge oggi la decisa e documentata opposizione dell'Associazione studenti e architetti. Nel documento diffuso al termine di una riunione, il piano regolatore preparato dalla Giunta è fatto approvare dalla maggioranza d.c. e fascista del Consiglio comunale, viene esaminato dettagliatamente in tutti i suoi aspetti pronunciando su di esso una severa condanna. L'Associazione afferma che il piano «è stato elaborato con una voluta carenza di un programma di ordine economico e sociale» che «si riflette nella mancata scelta di impostazione del tessuto connettivo dei servizi così da permettere la più completa anarchia e la speculazione fondiaria».

Il documento «giudica pertanto estremamente dannosa la saturazione delle aree comprese nel piano del 1931 che cingerà la città da un pressochè continuo anello ed.f.cato; la direzione di espansione verso il mare giustificata con l'esistenza dell'aeroporto fiumicino contro dell'EUR, corrispondendo alla ratifica di lottizzazioni richieste o già in atto, non fa che salvare una forma planimetrica che visivamente può ricordare la forma di un piano moderno ma che in realtà non è che la concretizzazione di una politica che lascia le scelte del futuro destino di Roma al gioco dei proprietari terrieri».

Per quanto riguardo il piano intercomunale in via di elaborazione, si afferma che la sua impostazione «appare in questo momento come una manovra di disturbo atta a confondere le programmazioni: affermando che alcune scelte provvisoriamente accantonate nel piano regolatore potranno essere prese dal piano intercomunale, si sovrappongono due piani allo stesso livello così che l'uno potrà negare il già programmato dell'altro. Considerando inoltre che il piano intercomunale era stato chiesto dal CET ai suoi primi tempi di vita bisognerà concludere sulla cattiva fede di chi ha così interpretato il problema della pianificazione».

Infine, riguardo alle programmazioni stesse, si osserva «la loro inadeguatezza sia pure all'obbiettivo minimo a loro affidato; la rete viaria manca di una valida gerarchia: il raddoppio ad ovest dell'asse attrezzato orientale tende a concretare l'espansione occidentale della città, espansione che bilanciando quella a sud soffocherà definitivamente il centro storico, rendendo ipotetico il vincolo di salvaguardia posto sullo stesso. A riprova dell'intenzionalità di tale soffocamento si cita l'attrezzatura dei lungotevere che, realizzata come prima opera (addirittura anteriormente all'approvazione definitiva del P.R.) rende vano qualsiasi tentativo di espansione orientata».

Questi i principali punti del documento, nel quale si deplora inoltre l'apparizione di piani particolari (archeologici, del verde, del traffico) che contribuiscono ad accrescere la confusione.

Testimoni ad un incidente

Coloro che hanno assistito all'incidente verificatosi il 10 corrente, alle 17,25 circa, in piazza di Porta Maggiore quando un passeggero di un tram della linea 10 cadde dalla vettura, sono pregati di rivolgersi alla famiglia di Carmelo Zito, viale della Bella Villa 50-A, int. 4.

Ieri pomeriggio a San Lorenzo

Ha parlato il capo mondiale dell'Esercito della salvezza

Ieri pomeriggio, in via degli Apuli, il generale Wilfred Kitching, capo mondiale dello Esercito della Salvezza, ha tenuto una conferenza stampa per illustrare i fini perseguiti dall'organizzazione che dirige. Ha preso brevemente la parola anche il colonnello F. A. Evans, comandante la sezione romana dell'E.d.S. Nella foto: il generale Kitching e la signora Jarde, bel maggiore in gonnella

Drammatico episodio al quartiere Tiburtino

Una donna precipita dalla terrazza per salvare la nipotina di due anni

E' grave al S. Giovanni - Anche la bimba è caduta nel vuoto, ma per fortuna è rimasta lievemente ferita

Un'impressionante disgrazia è accaduta nel pomeriggio di ieri al Tuscolano. Una donna è precipitata dalla terrazza nel tentativo di salvare la nipotina ed è stata ricoverata in ospedale in grave stato. Anche la bambina è caduta nel vuoto, ma per fortuna è rimasta ferita solo leggermente.

Erano circa le ore 14. In via di Porta Labicana 57, la signora Maria Notario di 59 anni è salita sulla terrazza insieme con la nuora Wilma Bugliese, e la nipotina, Rossana Francisetti di soli 2 anni. Là le due donne hanno preso a parlare fra loro, mentre la bambina giocava con una bambola.

Pochi minuti dopo, la piccola si è arrampicata sulla ringhiera della terrazza e si è protesa nel vuoto. La nonna ha notato il pericolo che correva e si è slanciata in avanti per salvarla. Purtroppo, non ha fatto in tempo.

La bimba ha perduto l'equilibrio e si è abbattuta sul terrazzo sottostante, dopo un volo di cinque metri dal secondo al primo piano. La donna, trascinata dallo slancio, ha perduto anche lei l'equilibrio ed è caduta di sotto.

E' accorsa la signora Bugliese. La malcapitata donna e la bambina sono state caricate su una auto di passaggio e trasportate all'ospedale di San Giovanni qui, la prima è stata giudicata guaribile in due mesi, la seconda in una decina di giorni.

Con un pugno frattura la mascella al rivale

«Mattarello» di nome e di fatto, un giovane ha fratturato con un violentissimo pugno la mascella al rivale, spedendolo all'ospedale per un mese. La polizia indaga.

La baruffa è avvenuta ieri mattina, verso le ore 10, ai mercati generali. Il ventiquattrenne Domenico Gunnella, abitante in piazza Pantera 6, è venuto a lite, per i consueti «futili motivi», con un tipo conosciuto appunto soltanto con il nomignolo di «Mattarello».

Ben presto, dopo uno scambio vivacissimo e «accolorato» di parole, i due contendenti sono venuti alle mani, cominciando a darsele di santa ragione. Il pugilato è andato avanti per cinque minuti buoni, mentre numerosi passanti non trovavano il coraggio di intervenire. Poi «Mattarello» ha vibrato un violentissimo pugno all'avversario, che è finito a terra, e se l'è data a gambe.

Il malcapitato giovane è stato subito soccorso e, con un'auto di passaggio, trasportato all'ospedale di San Giovanni.

Miliardaria USA ritrova lo scialle d'oro che aveva smarrito

Due giorni or sono, la miliardaria americana Helene Pogson Werlock di 42 anni smarrì uno scialle di tessuto d'oro finemente lavorato, del peso di 3 Kg., per un valore di circa 2 milioni di lire. Il fatto fu denunciato al commissariato di P. S. di Porta Pia, che iniziò le indagini.

Ieri mattina, il prezioso indumento è stato rinvenuto sotto lo strapuntino del taxi, che si trovava in un'autorimessa del centro. L'autista non si era accorto della presenza, nella sua automobile, dello scialle, che sarà spedito alla proprietaria, già tornata in America.

Giovane rappresentante rapinata alla Magliana

Una giovane rappresentante è stata rapinata alla Magliana di una cartella contenente documenti e denaro. La ragazza si chiama Maria D'Anna ed ha 25 anni: lavora per la FLAI, una industria di elettrodomestici. I carabinieri hanno invano compiuto una battuta nella zona. Le indagini proseguono.

Ieri sera, alla stazione di Trastevere, la signorina D'Anna ha chiesto ad un passante quale fosse il mezzo pubblico da prendere per raggiungere Termini. Costui, con modi cortesi, si è messo a sua disposizione. L'ha fatta salire su un tram e l'ha condotta alla Magliana, raggiungendo poi a piedi l'officina della FIAT.

Qui la ragazza ha protestato. Il suo accompagnatore allora, ha affermato di aver sbagliato vettura tranviaria: «Venga con me — ha detto —: adesso andiamo alla stazione centrale». Ma fatti pochi passi ha dato una violenta spinta alla ragazza, scaraventandola a terra, e l'ha derubata della cartella con i documenti e 20 mila lire.

Detenuta a Rebibbia si sposa all'ospedale

L'assessore comunale senatore Canaletti Gaudenti ha unito ieri in matrimonio, con il rito civile, nel reparto maternità dell'ospedale di San Camillo, la 27enne Evandra Spadoni e Paolo Piccini, pure di 27 anni.

La Spadoni, che è detenuta nel carcere di Rebibbia, si trova piantonata nel nosocomio. Al rito, hanno assistito alcuni carabinieri della stazione di Monteverde Nuovo, incaricati della sorveglianza della donna.

Domani mattina al cinema «Altieri» assemblea per il riscatto degli alloggi

La riunione sarà presieduta dal sen. Molè
Centinaia di inquilini ieri sera a Trionfale

In questi giorni migliaia di inquilini delle Case popolari e degli altri istituti, come l'INCIS, hanno ricevuto una lettera di notifica dei bandi di vendita degli alloggi e l'invito a rispondere entro 60 giorni se intendono o meno riscattare l'appartamento che hanno in affitto.

Ciò ha causato un vivo malcontento fra la massa degli inquilini sia per i prezzi fissati per il riscatto, che si aggirano dalle 600 mila alle 700 mila lire a vano, sia perchè la notifica dei bandi viene resa pubblica proprio nel momento in cui il Parlamento sta discutendo le proposte di modifica alla legge governativa sul riscatto.

L'Unione inquilini delle case economiche e popolari ha indetto per domani, alle ore 10, al cinema Altieri (via del Plebiscito), un'assemblea cittadina degli inquilini dell'I.C.P., dell'INCIS, delle FF.SS., delle PP.TT. e del Comune, interessati tutti alla legge governativa per il riscatto degli alloggi. Alla riunione, che sarà presieduta dal sen. Enrico Molè, parteciperanno l'on. Fabbri per il PSI, gli on.li D'Onofrio e Nannuzzi per il PCI e i consiglieri comunali Licata, Della Seta e A. M. Cia.

L'assemblea, a cui hanno partecipato centinaia di inquilini del quartiere Trionfale, si è svolta ieri in via Pomponazzi. Nel corso della riunione hanno parlato il signor Balletti e Aldo Tozzetti, delle Consulte popolari. Quest'ultimo dopo aver ricordato le varie fasi in cui si è sviluppato il vasto movimento degli inquilini, ha affermato che l'unione non è contro il riscatto degli alloggi, ma contro questa legge governativa, che minaccia la perdita dell'alloggio per gli inquilini che non vogliono o non possono riscattare. Tozzetti ha avanzato di nuovo la richiesta di modifica della legge, che deve essere basata sul riscatto volontario e sulla riduzione dei prezzi fissati per il riscatto.

Sfruttatore a Regina Coeli

La scorsa notte, la ventiquattrenne Ada Cilli e la ventisettenne Annunziata La Penna, vennero prima a lite e poi a via di fatto alla Passeggiata Archeologica. In favore della La Penna intervenne *quasi* subito un uomo, che schiaffeggiò brutalmente l'altra giovane.

La Polizia dei costumi ha accertato che il litigio era sorto per questioni di «posteggio». L'uomo — il ventiquattrenne Umberto Leonardo, da Palermo, sfruttatore della La Penna — aveva malmenato la Cilli, che aveva preso il posto della sua «protetta» al viale della Passeggiata Archeologica. E' stato arrestato.

Un trasformatore salta in aria in piazza S. Maria Maggiore

Ieri mattina, è scoppiato un trasformatore elettrico della Società romana di elettricità. L'incendio susseguente è stato domato dai vigili del fuoco.

L'esplosione si è verificata in una cabina sotterranea di piazza Santa Maria Maggiore, poco prima delle 6.30. Alcuni passanti che si trovavano a passare per la piazza hanno visto ad un tratto il coperchio metallico di un tombino stradale saltare in aria come per effetto di una violenta spinta dal sottosuolo. Contemporaneamente un boato, seguito da un violento sbuffo di fumo, è stato udito provenire dallo stesso punto della strada. Era accaduto che, per un contatto nell'impianto, uno dei grandi trasformatori elettrici della cabina sotterranea della SRE era saltato, provocando un forte spostamento d'aria e un principio d'incendio.

I vigili del fuoco, accorsi in pochi minuti con alcuni automezzi, hanno domato le fiamme, mentre i tecnici della Società hanno provveduto ad isolare la cabina dal circuito elettrico.

Grave un bambino urtato da un'auto

Alle 18.30 di ieri, sul viale Marconi, il bambino Gianfranco Occhiochiuso di 9 anni, abitante in quela strada al n. 618, è stato urtato, mentre attraversava la strada, dalla «giardinetta» condotta dal signor Pierino Capodarca, dimorante alla Circonvallazione Gianicolense n. 197.

Soccorso dallo stesso investitore, il piccolo è stato trasportato all'ospedale di San Camillo: qui i medici, dopo avergli praticato le cure del caso, lo hanno ricoverato in osservazione in corsia.

Domani Amendola parla a Torpignattara

Domani alle ore 10, al Cinema Impero di Torpignattara avrà luogo una manifestazione popolare organizzata dalle sezioni Torpignattara, Marranella, Centocelle e Villa Certosa.

Interverrà il compagno Giorgio AMENDOLA, della segreteria nazionale del PCI, il quale parlerà sul tema: «AVANTI ANCHE IN ITALIA SULLA VIA DEL SOCIALISMO».

Sempre domani si svolgeranno altre due manifestazioni: alle ore 16, ad ACILIA, avrà luogo la festa del tesseramento della sottosezione di DRAGONA, già al 100% degli iscritti. Parlerà il compagno Giacomo ONESTI; alle ore 10, a SAN PAOLO, terrà una conferenza il compagno Luigi LEGGERI.

La erogazione sarà regolare

Oggi 2 ore di sciopero all'officina del gas

Quest'oggi, nel quadro dello sciopero proclamato nelle aziende private del gas da CGIL, CISL e UIL, i lavoratori dipendenti della Romana Gas effettueranno una sospensione del lavoro di due ore. Lo sciopero non comporterà, per il momento, nessuna riduzione dell'erogazione normale del gas. Se dopo la prima azione sindacale, le aziende non accetteranno di cominciare le trattative, le organizzazioni sindacali proclameranno forme di azione sindacale più pesanti.

L'azione sindacale è stata proclamata per indurre la parte padronale ad iniziare trattative sulla richiesta di estendere la scala mobile alle pensioni degli ex dipendenti delle aziende private, come ormai è in atto da tempo per gli ex dipendenti delle aziende municipalizzate. Questa rivendicazione era stata posta fin dal 1956, ma la parte padronale ha sempre respinto la richiesta.

Domani assemblea della stampa romana

Alle ore 9,30 in prima e alle ore 10,30 in seconda convocazione avrà luogo a Palazzo Marignoli l'assemblea straordinaria dei soc. dell'Associazione della stampa romana.

Offerte di libri per i Pionieri

L'API provinciale lancia un appello a tutti coloro che sono in grado di donare libri per le biblioteche dei Pionieri. Le offerte possono essere indirizzate all'API provinciale, via Napoli 51, oppure telefonando al 44917.

A colpi di scopa mette in fuga il ladro sorpreso per le scale

La decisa domestica è riuscita anche a recuperare la refurtiva - Il movimentato episodio in via Imera - «Visitati» tre appartamenti

Di un movimentato episodio accaduto l'altro ieri pomeriggio in un palazzo nella zona di piazza Tuscolo, sono stati protagonisti una domestica assai energica ed un giovane che ha tentato di rubare in ben tre appartamenti dello stabile. La donna, colto sul fatto il mariolo, lo ha affrontato armata di una robusta scopa riuscendo, se non a farlo arrestare, a metterlo in fuga e a fargli tuttavia abbandonare la refurtiva, consistente in pentole e tegami d'alluminio.

La decisa domestica che ha messo in fuga il ladro svaligiatore di cucine è la cinquantatreenne Agata Gentile, abitante in via Etruria 57. Ella si trovava l'altro ieri alle 14, nello stabile di via Imera 6, quando ha visto il giovane uscire furtivamente da un appartamento, recando sotto il braccio un ingombrante scatolone di cartone, dentro il quale tintinnavano degli oggetti di metallo. Alla vista della donna intenta a spazzare il pianerottolo del piano, lo sconosciuto ha avuto un attimo di smarrimento e si è fermato indeciso sulle scale. Tutto ciò ha insospettito la Gentile, che ha subito preso l'iniziativa dando il via a un diluvio di parole, che in sintesi volevano dire: «Chi è lei? Che fa qui? Che cerca? Che ha sotto il braccio?». Alle martellanti e gridate domande della domestica il giovane ha preferito non rispondere. Anzi, si è impappinato di più perchè, per una mossa maldestra, la scatola di cartone gli è caduta in terra aprendosi e mostrando una vera collezione di pentole, tegami e padelle di alluminio.

A quella vista la Gentile non ha avuto più dubbi: l'uomo era un ladro che aveva saccheggiato la batteria di cucina dell'appartamento dal quale era appena uscito. Impugnata, allora, la scopa a mo' di clava, ella lo ha aggredito chiamando nello stesso tempo aiuto a gran voce. Ma prima che le sue grida abbiano fatto accorrere altri inquilini dello stabile, il mariolo se l'è data a gambe guadagnando con quattro salti il portone e scomparendo nella strada.

I carabinieri della stazione di zona, intervenuti subito sul posto, hanno iniziato le ricerche del mancato ladro, del quale si è accertata una scorribanda negli appartamenti delle famiglie Cherubini, Puccini e Jannaci, in cui si era introdotto forzando le porte d'ingresso, durante una momentanea assenza dei proprietari, e rubando quante più pentole e casseruole era riuscito a trovare nelle cucine.

Tre in motocicletta contro un cavallo

Al chilometro 12 della Tiburtina, verso le 19,30 di ieri, i motociclisti Ettore Baldini, di 27 anni, abitante in via dei Santi Quattro 39 e Bruno Simbolotti, di 23 anni, dimorante in via Prenestina 42, sono finiti a forte velocità contro un cavallo. L'incidente è stato subito dopo avvenuto anche da un altro motociclista, il trentaduenne Franco De Rossi, abitante in via Pompei 31.

I tre giovani, che sono tutti rimasti feriti, sono stati trasportati al Policlinico con auto di passaggio. Il Baldini è stato giudicato guaribile in 20 giorni ed il Simbolotti e il De Rossi in una settimana.

Professore arrestato per truffa

Il professore di matematica Antonio Di Meglio, di 34 anni, abitante in via Angelo Poliziano 8, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria, su mandato di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Veroli, per truffa aggravata e continuata.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, sabato 21 novembre 1959** (325-40). Il sole sorge alle ore 7,31 e tramonta alle ore 16,46. Luna: ultimo quarto il 23.

BOLLETTINI

— **Demografico**: Nati: maschi 42, femmine 46. Nati morti: 1. Morti: maschi 30, femmine 23, dei quali 7 minori di sette anni. Matrimoni: 83.

— **Meteorologico**. La temperatura di ieri: minima 8, massima 20.

CIRCOLO «GOBETTI»

— **Oggi, alle ore 18, nella sede** del Circolo culturale «Gobetti» (viale Quattro Venti, 87), si terrà un dibattito sulla «Storia del jazz», con audizioni. Introdurrà Tiberio Cipriani.

CORSI DI RUSSO ALL'ISTITUTO GRAMSCI

— **L'Istituto Gramsci comunica** che mercoledì, 2 dicembre, saranno ripresi i corsi di lingua russa. Le iscrizioni sono aperte presso la Segreteria dell'Istituto, via Sicilia 136, tel. 463 847.

CONVOCAZIONI

Partito

Comitato federale

La riunione del Comitato federale e della C.F.C. prosegue oggi alle ore 16.

OGGI

Trastevere, ore 17, congresso della cellula del Ministero della Pubblica Istruzione. Interverrà Renato Borelli, responsabile della Commissione scuola della Federazione.

FGCI

OGGI

Alle ore 20, assemblea a Forte Aurelio.

Alle ore 19, assemblea a San Basilio.

DOMANI

Alle ore 10, a Salario, assemblea con Santino **Picchetti**.

LA SEDUTA A PALAZZO VALENTINI

Contributi della Provincia agli istituti professionali

Il Consiglio provinciale ha discusso ieri numerose questioni. La seduta è stata aperta dal Presidente Bruno, il quale ha comunicato, tra l'altro, che il ministero dell'Agricoltura ha nominato la Cantina sociale di Velletri ispettore per le frodi enologiche, e che il ministro della Difesa ha stabilito in via provvisoria una gestione autonoma del costruendo aeroporto intercontinentale di Fiumicino, affidandone la responsabilità al gen. Musco e chiamando a far parte della commissione consultiva anche la Provincia che dovrà designare un suo rappresentante.

L'assessore al Bilancio Buschi ha poi informato il Consiglio sullo stato dei lavori della commissione per la finanza locale e l'assessore Bongiorno, rispondendo ad una interrogazione del consigliere Arciprete, ha reso noto di aver chiesto alla Prefettura quando verranno eletti i Consigli di Amministrazione delle Università agrarie, rette finora da commissari prefettizi. La Provincia attende ancora una risposta.

Ha preso poi la parola il consigliere Francini (dc) per illustrare la mozione da lui presentata sulle iniziative da inserire nel piano economico della regione laziale annunciato dal ministro Colombo, soffermandosi sui problemi di Civitavecchia, sulla sistemazione del Tevere da Roma a Fiumicino e sulla depressione economica delle popolazioni del Subiacense. La discussione verrà ripresa in una delle prossime sedute.

Infine, dopo un lungo e acceso dibattito, è stata approvata la concessione di un contributo integrativo agli istituti professionali della provincia per complessive 3 800 000 lire.